



COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

Medaglia d'Oro al Valore Militare

VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

MONTELEONE
2021.07.21 14:12:01
CN=MONTELEONE NICO
C=IT
O=Comune di Piombino
2.5.4.95=IT.MINTNCL69C30
RSA/1024 bits
FERRARI FRAN
2021.07.22 10:30:51
CN=FERRARI FRANCESCO
C=IT
O=Comune di Piombino
2.5.4.97=CF.IT-002902804
RSA/2048 bits

N: 187

Oggetto: Attribuzione contributi straordinari ex TOSAP alle attività economiche per l'utilizzo del suolo pubblico a seguito dell'emergenza sanitaria

L'anno **duemilaventuno** il giorno **diciannove** del mese di **luglio**, in Piombino, si è riunita la Giunta Comunale, convocata alle ore **08:30 e seguenti**, per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. **Francesco Ferrari - Sindaco**

	Carica (Sindaco)	Presente X	Assente -
FERRARI Francesco	(Sindaco)	X	-
Giuliano Parodi	Assessore	X	-
Simona Cresci	Assessore	-	X
Paolo Ferracci	Assessore	X	-
Marco Vita	Assessore	X	-
Sabrina Nigro	Assessore	-	X
Gianluigi Palombi	Assessore	X	-
Carla Bezzini	Assessore	X	-

Presenti Numero: 6

Assenti Numero: 2

Partecipa il **Dr. Nicola Monteleone Vice Segretario Gen.le** del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000, del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 106, comma 1, del DL 34/2020, convertito in Legge 77/2020¹, che prevede:

“Al fine di concorrere ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connessa all'emergenza COVID-19, è istituito presso il Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per il medesimo anno, di cui 3 miliardi di euro in favore dei comuni e 0,5 miliardi di euro in favore di province e città metropolitane.”;

Visto l'art. 39, comma 1, del DL 104/2020, convertito in Legge 126/2020, che prevede:

“Ai fini del ristoro della perdita di gettito degli enti locali connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese, la dotazione del fondo di cui al comma 1 dell'articolo 106 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, è incrementata di 1.670 milioni di euro per l'anno 2020 ..”;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 178/2020 che fra l'altro prevede:

“....le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui al comma 827 e all'articolo 39, comma 2, del DL 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, sono vincolate per le finalità cui sono state assegnate, nel biennio 2020-2021. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato.”;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 27/05/2021 è stato approvato il risultato di amministrazione 2020 da cui risulta un avanzo vincolato da funzioni fondamentali pari ad euro 1.090.540,13;

Ritenuto che tutte le attività d'impresa inerenti gli esercizi che nello svolgimento della propria attività utilizzano il suolo pubblico e che durante il periodo pandemico sono state interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle pesanti restrizioni nell'esercizio delle attività, debbano essere beneficiari di agevolazioni da parte della collettività ed in particolare dal Comune in ragione del sacrificio economico loro imposto a beneficio della salute pubblica;

Preso atto che le tipologie di attività dei Pubblici esercizi e servizi della ristorazione nonché le attività di commercio su aree pubbliche sono state e sono oggetto di misure di sostegno da parte del Governo a seguito:

- dell'art. 181 del DL 34 del 19/05/2020 a seguito del quale le attività di PE titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzo di suolo pubblico erano esonerati dal 01/05 al 31/10 del 2020 dal pagamento della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- dello stesso articolo 181 del DL 34 così come modificato dalla conversione in L. 77 del 17/07/2020, nel quale è stata integrata nell'esenzione del pagamento della tassa di occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche e del canone inerente tale occupazione, la categoria degli esercenti il commercio su aree pubbliche, dal 01/03 al 15/10/2020;
- dell'art. 9-ter del DL 137 del 28/10/2020, così come modificato in sede di conversione in L. 176 del 18/12/2020, a seguito del quale sia le imprese di PE che di quelle esercenti il

commercio su aree pubbliche, sono ulteriormente esonerati dal pagamento del canone, rispettivamente ai sensi dell'art. 1, comma 816 e comma 837 della L. 160 del 27/12/2019, dal 01/01 al 31/03 del 2021;

- dell'art. 30 del DL 41 del 22/03/2021 per il quale, gli esoneri dal pagamento del canone, sono prorogati per tutte e due le categorie economiche sopra indicate fino al 30/06/2021, termine che, a seguito della conversione in L. 69 del 19/05/2021, l' esonero è stato ulteriormente prorogato al 31/12/2021;

in riferimento ai quali il Governo ha predisposto appositi ristori ai Comuni per le mancate entrate;

Considerato che l'Amministrazione comunale, a seguito della situazione economica di sofferenza generale, dovuta all'emergenza sanitaria ancora in atto, intende adottare l'anno "bianco" per le annualità 2020 e 2021 a favore degli esercizi che svolgono la propria attività con occupazione di suolo pubblico;

Ritenuto pertanto di assegnare, a valere sulle risorse erogate dallo Stato, un beneficio economico in forma di contributo finalizzato a sostenere tali attività in sofferenza;

Visto l'articolo 10-bis (rubricato «Detassazione di contributi, di indennità e di ogni altra misura a favore di imprese e lavoratori autonomi, relativi all'emergenza COVID-19») del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 (cd. "decreto Ristori"), convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, ha previsto che:

"I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917»;

Preso atto che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 78 del 30/06/2021 ha apportato variazione di assestamento al bilancio 2021 e variazione di bilancio pluriennale 2022-2023, in cui sono previsti al cap. 15109/324 dal titolo "CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DEL TERRITORIO IN C/TOSAP (AVANZO FUNZIONI FONDAMENTALI) " del bilancio 2021 gli stanziamenti relativi alla copertura di quanto sopra indicato per complessivi 54.000,00 €;

Ritenuto di procedere con urgenza al fine di adeguare gli stanziamenti per far fronte con celerità alla necessità sopra indicata;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.267/2000 e s.m.i.

Con voti unanimi legalmente espressi e con votazione separata unanime per conferire al presente atto immediata eseguibilità;

DELIBERA

1. **di approvare** le premesse come parte integrante del presente atto;
2. **di assegnare** un contributo per le attività d'impresa del territorio comunale ad oggi risultanti utilizzatrici di suolo pubblico, che durante il periodo pandemico sono state interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle pesanti restrizioni nell'esercizio delle attività;

3. **di impegnare** e ripartire, la somma pari al totale di 54.000,00 € imputata al cap. 15109/324 dal titolo "CONTRIBUTI ALLE IMPRESE DEL TERRITORIO IN C/TOSAP (AVANZO FUNZIONI FONDAMENTALI)" del bilancio 2021, piano finanziario 1.04.03.99.999;
4. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di far fronte con celerità alla necessità sopra indicata.